



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 (Provincia di Olbia - Tempio)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 42 DEL 18/10/2019

OGGETTO: ADOZIONE PRIMO STRALCIO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI PRIMA ED ANTICA FORMAZIONE DI TEMPIO PAUSANIA IN ADEGUAMENTO AL PPR

L'anno 2019 addì 18 del mese di Ottobre alle ore 09.30 ed in quelle a seguire, nella Sala delle Adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale che è stato convocato, a norma di regolamento ed in seduta pubblica, alla Prima convocazione ed in sessione Straordinaria Urgente, Risultano all'appello nominale:

ADDIS ANTONIO		LIGUORI MONICA	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
ADDIS GIOVANNI ANTONIO G.		MAROTTO FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AISONI ANNA PAOLA		PALA SERGIO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AMIC ALESSANDRA		PIRINU GIUSEPPE	
Consigliere	No	Consigliere	No
BALATA ANTONIO		PIRRIGHEDDU MASSIMILIANO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CAREDDU AURORA		QUARGNENTI FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CARTA SEBASTIANA		USAI GIUSEPPE MARCO R.	
Consigliere	Si	Consigliere	No
LATTUNEDDU DANIELA			
Consigliere	No		

CONSIGLIERI

PRESENTI 12 ASSENTI 4

Verificato il numero legale degli intervenuti, presiede ADDIS Giovanni Antonio Giuseppe nella sua qualità di Vice Sindaco. Partecipa il Segretario AISONI SILVANO C.

In prosecuzione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la proposta avente ad oggetto **“ADOZIONE PRIMO STRALCIO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI PRIMA ED ANTICA FORMAZIONE DI TEMPIO PAUSANIA IN ADEGUAMENTO AL PPR”**

La Consigliera **Aisoni** presenta la proposta di cui all'oggetto ed invita l'**Arch. Giuseppe Saba**, (incaricato, ai sensi dell'art. 125 comma 11, 2° periodo del D.Lgs 163/2006, della redazione della variante del PPCS di Tempio Pausania in adeguamento al PPR) ad illustrare il Piano.

Al termine dell'illustrazione intervengono il **Vice Sindaco**, la consigliera **Liguori**, anche a nome di tutta la minoranza, per complimentarsi e per ringraziare l'arch. Saba, la consigliera Aisoni e tutti coloro che hanno partecipato ai lavori.

La consigliera **Carta** chiede se a fronte di aumenti volumetrici previsti per alcune abitazioni è stato previsto un taglio di qualche spigolo che consenta una maggiore fruibilità dei fabbricati.

L'arch. **Saba** risponde che non può essere fatta nessuna modifica dell'esistente.

Al termine il **Vice Sindaco**, in assenza di interventi, mette ai voti la proposta.

Visto l'esito della votazione sul punto all'ordine del giorno, avente il seguente oggetto: **“ADOZIONE PRIMO STRALCIO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI PRIMA ED ANTICA FORMAZIONE DI TEMPIO PAUSANIA IN ADEGUAMENTO AL PPR”** espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

Presenti **12**

Votanti **12**

Favorevoli **12**

Contrari **0**

Astenuti **0**

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: **“ADOZIONE PRIMO STRALCIO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI PRIMA ED ANTICA FORMAZIONE DI TEMPIO PAUSANIA IN ADEGUAMENTO AL PPR”**

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato lo stesso risultato della precedente, alla presente viene attribuita l'esecutività immediata

Ufficio Proponente: Responsabile Servizio Servizi Territoriali

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26/09/2019

OGGETTO: ADOZIONE PRIMO STRALCIO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI PRIMA ED ANTICA FORMAZIONE DI TEMPIO PAUSANIA IN ADEGUAMENTO AL PPR

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 in data 19/07/1991 è stato approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Tempio Pausania (BURAS n. 28 del 24/07/1993) redatto dall'arch. Antonello Milano
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 in data 21/12/2000 sono stati approvati, in variante, il Piano Particolareggiato del Centro Storico (P.P.C.S.) di Tempio Pausania e di Nuchis, redatti dall'arch. Ayse Caterina Kavur e dall'arch. Mario Cappai
- con determinazione n. 1000/DG del 12/05/2008 è stata approvata la nuova perimetrazione del Centro Storico di Antica e Prima Formazione di Tempio Pausania e di Nuchis

Dato atto che

- con determinazione della Regione n. 2438/DG del 05/06/2012 è stata approvata la verifica di coerenza del piano particolareggiato del centro storico (PPCS) di Tempio Pausania al PPR, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2009 relativa al primo stralcio, in seguito integrata con determinazione n. 2898/DG del 29/08/2013 (primo stralcio)
- con determina n. 2879 del 28/08/2013 è stata approvata la verifica di coerenza del piano particolareggiato del centro storico di Tempio Pausania al PPR, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2009 relativa al secondo stralcio.

Preso atto che, per le parti NON COERENTI è stato necessario procedere a successiva variante del PPCS secondo le procedure di cui agli art.li 20-21 della L.R. 45/89 e dell'art. 9 della LR 28/98, in modo da adeguare il PPCS al PPR;

Viste:

- la determinazione del Dirigente del settore tecnico n. 1220 del 31/12/2013, con la quale è stato affidato all'arch. Giuseppe Saba, ai sensi dell'art. 125 comma 11, 2° periodo del D.Lgs 163/2006, l'incarico professionale per la redazione della variante del PPCS di Tempio Pausania in adeguamento al PPR - primo stralcio;
- la determinazione del Dirigente del settore tecnico n. 1430 del 29/12/2016, con la quale si è integrato l'incarico;

Accertato che il professionista ha redatto la variante del piano particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione (C.A.P.F.) di Tempio Pausania – primo stralcio - in coerenza con

quanto richiesto dalla R.A.S. in sede di verifica di conformità al PPR, variante costituita dai sotto elencati elaborati:

SEZ. A – Allegati:

- A 0.1 Relazione storica
- A 0.2 Relazione Paesaggistica
- A 0.3 Relazione Tecnico Descrittiva
- A 0.4 Abaco Elementi storici P.P.C.S.
- A 0.5 Piano del colore C.A.P.F. Tempio Pausania
- A 0.6 Norme Tecniche di Attuazione (NTA)
- A 0.7 Tabelle Planuvolumetriche

SEZ. B – Inquadramento Territoriale:

- B.00 Il Centro Abitato e viste panoramiche
- B.01 Analisi Territorio – Carte tematiche
- B.02 Inquadramento Territoriale – Rappresentazione territorio
- B.03 Planimetria generale – Catasto “De Candia” 1848
- B.04 Planimetria catastale – Impianto 1939
- B.05 Planimetria Ortofoto – Mappe C.A.P.F.
- B.06 Planimetria Inquadramento su P.D.F.
- B.07 Planimetria C.A.P.F – Sviluppo Storico
- B.08 Planimetria Catastale C.A.P.F.

SEZ. C – Analisi Caratteri del C.A.P.F.:

- C.01 Planimetria C.A.P.F. - Isolati Fot.co
- C.02 Planimetria C.A.P.F. – Sistema viabilità
- C.03 Planimetria C.A.P.F. – Pavimentazioni
- C.04 Planimetria C.A.P.F. – Paramenti murari
- C.05 Planimetria C.A.P.F. – Sistema coperture
- C.06 Planimetria C.A.P.F. – Sistemazione del verde
- C.07 Planimetria C.A.P.F. – Epoca edifici
- C.08 Planimetria C.A.P.F. – Stato edifici
- C.09 Planimetria C.A.P.F. – Valore edifici
- C.10 Planimetria C.A.P.F. – Contesto edifici
- C.11 Planimetria C.A.P.F. – Classificazione edifici – attuale
- C.12 Planimetria C.A.P.F. – Classificazione edifici – variante
- C.13 Planimetria C.A.P.F. – Classificazione edifici – raffronto
- C.14 Planimetria C.A.P.F. - Comparti – Primo Stralcio
- C.15 Planimetria C.A.P.F. – Standard esterni
- C.16 Planimetria C.A.P.F. – Standard interni
- C.17 Planimetria C.A.P.F. – Reti Idriche
- C.18 Planimetria C.A.P.F. – Illuminazione pubblica

SEZ. D – Schede Comparti – Analisi Edifici:

- Comparto n.07 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.09 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.11 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.12 e relative schede U.E. per immobile

- Comparto n.16 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.18 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.20 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.21 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.28 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.29 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.32 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.42 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.43 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.44 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.45 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.46 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.51 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.53 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.55 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.56 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.60 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.66 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.75 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.77 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.81 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.86 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.89 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.90 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.91 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.92 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.94 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.96 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.97 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.107 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.111 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.121 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.128 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.130 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.132 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.136 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.146 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.155 e relative schede U.E. per immobile

Ritenuto di poter procedere all'adozione della variante al Piano particolareggiato in "Adeguamento all'art. 52 delle norme tecniche di attuazione del P.P.R., nel rispetto della procedura di cui agli artt. 20 e 21 della L.R. n.45/1989 e successive integrazioni;

Vista la Legge Regionale 45/89 e successive integrazioni;

Vista la Legge Regionale 28/98;

Visto il Piano Paesaggistico regionale e le relative Norme di attuazione approvate con deliberazione G.R. 36/7 del 05/09/2006

Preso atto che i documenti allegati sono stati visionati dalla commissione urbanistica in diverse sedute e per ultima nella seduta del 1 ottobre 2019;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto
2. Di adottare ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n. 45/89 e ss.mm. e ii., la Variante al Piano Particolareggiato del centro di prima e antica formazione di Tempio Pausania – primo stralcio, in adeguamento al piano paesaggistico regionale, redatto dall'arch. Giuseppe Saba e composto dai seguenti elaborati:

SEZ. A – Allegati:

- A 0.1 Relazione storica
- A 0.2 Relazione Paesaggistica
- A 0.3 Relazione Tecnico Descrittiva
- A 0.4 Abaco Elementi storici P.P.C.S.
- A 0.5 Piano del colore C.A.P.F. Tempio Pausania
- A 0.6 Norme Tecniche di Attuazione (NTA)
- A 0.7 Tabelle Planuvolumetriche

SEZ. B – Inquadramento Territoriale:

- B.00 Il Centro Abitato e viste panoramiche
- B.01 Analisi Territorio – Carte tematiche
- B.02 Inquadramento Territoriale – Rappresentazione territorio
- B.03 Planimetria generale – Catasto “De Candia” 1848
- B.04 Planimetria catastale – Impianto 1939
- B.05 Planimetria Ortofoto – Mappe C.A.P.F.
- B.06 Planimetria Inquadramento su P.D.F.
- B.07 Planimetria C.A.P.F – Sviluppo Storico
- B.08 Planimetria Catastale C.A.P.F.

SEZ. C – Analisi Caratteri del C.A.P.F.:

- C.01 Planimetria C.A.P.F. - Isolati Fot.co
- C.02 Planimetria C.A.P.F. – Sistema viabilità
- C.03 Planimetria C.A.P.F. – Pavimentazioni
- C.04 Planimetria C.A.P.F. – Paramenti murari
- C.05 Planimetria C.A.P.F. – Sistema coperture
- C.06 Planimetria C.A.P.F. – Sistemazione del verde
- C.07 Planimetria C.A.P.F. – Epoca edifici
- C.08 Planimetria C.A.P.F. – Stato edifici
- C.09 Planimetria C.A.P.F. – Valore edifici
- C.10 Planimetria C.A.P.F. – Contesto edifici
- C.11 Planimetria C.A.P.F. – Classificazione edifici – attuale

- C.12 Planimetria C.A.P.F. – Classificazione edifici – variante
- C.13 Planimetria C.A.P.F. – Classificazione edifici – raffronto
- C.14 Planimetria C.A.P.F. - Comparti – Primo Stralcio
- C.15 Planimetria C.A.P.F. – Standard esterni
- C.16 Planimetria C.A.P.F. – Standard interni
- C.17 Planimetria C.A.P.F. – Reti Idriche
- C.18 Planimetria C.A.P.F. – Illuminazione pubblica

SEZ. D – Schede Comparti – Analisi Edifici:

- Comparto n.07 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.09 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.11 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.12 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.16 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.18 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.20 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.21 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.28 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.29 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.32 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.42 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.43 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.44 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.45 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.46 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.51 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.53 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.55 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.56 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.60 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.66 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.75 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.77 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.81 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.86 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.89 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.90 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.91 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.92 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.94 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.96 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.97 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.107 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.111 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.121 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.128 e relative schede U.E. per immobile
- Comparto n.130 e relative schede U.E. per immobile

- Comparto n.132 e relative schede U.E. per immobile
 - Comparto n.136 e relative schede U.E. per immobile
 - Comparto n.146 e relative schede U.E. per immobile
 - Comparto n.155 e relative schede U.E. per immobile
3. Di dare atto che la variante al Piano Particolareggiato del C.A.P.F. costituisce adeguamento al P.P.R. e sostituirà, abrogandolo, il Piano Particolareggiato per il Centro Storico zona A, limitatamente ai comparti esaminati.
 4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989 ss.mm. e ii. entro 15 giorni dall'adozione, la presente Delibera di variante al Piano Particolareggiato del C.A.P.F. di Tempio Pausania con i relativi allegati saranno depositati a disposizione del pubblico, presso la Segreteria del Comune e pubblicati sul sito web istituzionale; dell'avvenuta adozione e del deposito sarà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del comune. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque potrà prendere visione del piano adottato e presentare osservazioni in forma scritta.
 5. Di dare atto che il Piano in oggetto, verrà inviato alla R.A.S. Assessorato Enti Locali-Finanze-Urbanistica-Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia–Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio per l'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998.
 6. Di dare atto che il Piano Particolareggiato del Centro Matrice, adottato con il presente atto, entrerà in vigore dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, e subordinatamente all'avvenuto rilascio del succitato parere di approvazione ex art. 9 della L.R. 28/1998, il giorno della pubblicazione dell'avvenuta approvazione definitiva sul B.U.R.A.S.
 7. Di dare mandato al Dirigente del Settore dei Servizi al Patrimonio ed al Territorio di adempiere ai successivi atti amministrativi.
 8. di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.
 9. di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.LGS 267/00



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 39**

Ufficio Proponente: **Responsabile Servizio Servizi Territoriali**

Oggetto: **ADOZIONE PRIMO STRALCIO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI PRIMA ED ANTICA FORMAZIONE DI TEMPIO PAUSANIA IN ADEGUAMENTO AL PPR**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Responsabile Servizio Servizi Territoriali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/10/2019

Il Responsabile di Settore
Arch. Serra Giancarmelo

Parere Contabile

Settore Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 15/10/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

ADDIS Giovanni Antonio Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 24/10/2019 al 08/11/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 2^a del D. Lgs n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) e 4) del D. Lgs 267/2000 il 18/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

Copia conforme all'originale, depositata presso l'archivio di questo Comune, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tempio P., li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
